Post to Pdf

Metro C, Patanè "tagliatifinanziamenti TPL per destinarli aPonte sullo Stretto"aa

L’assessore alla mobilità di Roma Eugenio Patanè,è intervenuto nel programma “Gli Inascoltabili” in onda su Radio Roma Sound.

Di seguito alcuni passaggi dell’intervista di AlessioDi Francesco:

“Se il taglio ai finanziamenti alla Metro C èpreoccupante? Sì, perché si tratta dell’ultima tratta,la T1 che va da Piazzale Clodio fino a Farnesina.Vengono tolti questi 50 milioni ad un appalto che eragià molto risicato, perché noi abbiamo dovutotagliare delle opere connesse, come il parcheggio discambio di Farnesina e un’opera di scambiodell’armamento di metro C, proprio per far bastare isoldi. Adesso ci è arrivata questa doccia fredda dei50 milioni tagliati che sono come il classicosassolino che fa venire giù la montagna perché perapprovare il progetto definitivo, siamo ancora nellalegge obiettivo di Lunardi degli anni 2000, dobbiamoavere tutti i soldi, quindi anche se mancano 10 eurosostanzialmente noi non lo possiamo approvareperché se l’opera costa 10 miliardi ma mancano 50milioni, noi purtroppo non possiamo approvare ilprogetto definitivo della tratta T1. La preoccupazionederiva dal fatto che noi avremmo dovuto approvarequesto progetto entro la fine dell’anno e che poinella seconda parte del 2026 sarebbero dovutipartire i cantieri delle due stazioni attinenti a questatratta: Auditorium e Farnesina”.

Si può sbloccare questa situazione? Cosa sperate che possa succedere, vi state già muovendo in questo senso?

“Innanzitutto, dobbiamo rimettere sui giusti binariquesta partita, perché io ho sentito anche alcuni esponenti, di governo e non, del centrodestraparlare di “rimodulazione” di questi fondi. Voglio dirloconla massima nettezza, non si tratta di unarimodulazione, questi 50 milioni eran dei residuidegli annipassati che non possono essere in alcunmodo rimodulati quindi: o ci sono o non ci sono. Inquesto casosono stati tagliati, e non ci sono piùquesti 50 milioni che servono a completare la T1. Hosentito alcuni esponenti del centrodestra dire “sono stati rimodulati e spostati negli anni 28/29”, niente di più falso, Questi sono residui che non possono essere rimodulati, sono stati tagliati. Allora la cosa da fare è rimetterli immediatamente, cioè eliminare il taglio, perché al fine di poter approvare il progetto definitivo noi dobbiamo vedere la cifra completa, e io spero che ci sia una presa di posizione bi-partisan, in quanto questa è una cosa che non riguarda una parte politica, questo riguarda la città, e quindi per questo serve una presa di posizione. Sono molto contento che il ministro Tajani sia stato molto duro nei confronti di quegli uffici che hanno fatto questi tagli lineari nella metro C, spero che anche altriprendano le parti di Roma e la difendano su un’opera così strategica”;

Leggevo stamattina che c’è stato un taglio di due milioni e mezzo anche per l’acquisto di nuovi treni. A questo punto, sono a rischio altri finanziamenti o possiamo stare tranquilli?

“No, tranquilli no. Nel senso che noi abbiamo acquistato, come voi sapete, per la metropolitana B, 36 nuovi treni, due dei quali sono già arrivati, e adesso a novembre arriverà il terzo. Ogni treno costa intorno ai 9 milioni di euro. I primi 14 li abbiamo già pagati, adesso si tratta dei nuovi 16 che devono arrivare. Anche qui, i contratti sono stati sottoscritti per una determinata cifra. C’è una società che ha vinto con una determinata offerta e noi abbiamo sottoscritto un contratto. Ora, il contratto è 100 e tu mi togli 2,4. Io non posso rispettare il contratto e non ho l’intera cifra. Quindi diciamo è abbastanza singolare questo balletto che ogni anno si fa: da un lato ci danno i finanziamenti, io faccio le gare, assegno, c’è una società che si impegna a fare degli ordini del ferro, dell’acciaio, delle ruote eccetera, è evidente che nel momento in cui non c’è più tutta la cifra io sto venendo meno a un contratto. Quindi io spero che questa cifra possa essere rimessa. Questa è la realtà dei fatti”;

Developer By Post to Pdf